

PREMIO TEIPSUM

L'unico premio letterario rivolto
esclusivamente a persone autistiche

Bando di concorso

FILOSOFIA DEL PREMIO TEIPSUM

La casa editrice Audax con sede a Moggio Udinese propone il concorso letterario Teipsum, ideato dal filosofo ed editore friulano Emanuele Franz.

La sua peculiarità è quella di essere un concorso rivolto esclusivamente a persone autistiche-neurodivergenti, quindi autistici di qualsiasi livello, allo scopo di valorizzare le persone autistiche, spesso ghettizzate ed emarginate e considerate, erroneamente, incapaci di espressione. Il premio Teipsum si propone quindi di sfatare il luogo comune che il neurodivergente sia un ritardato e, soprattutto, vuole essere un gesto reale di riconoscimento e valorizzazione a chi si è distinto creando bellezza nonostante questo delicato problema di salute e la sofferenza e disabilità che comporta.

Il progetto non intende limitarsi al solo aspetto editoriale, ma **si propone come progetto culturale e scientifico** mirato a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sul tema dell'**autismo ad alto funzionamento** (Vedi allegato in Appendice: "Cos'è e cosa non è l'autismo in nove punti"). Troppo spesso l'autismo viene ancora associato, nell'immaginario collettivo, a una condizione di grave disabilità intellettiva. In realtà, molte persone nello spettro possiedono capacità cognitive, creative e intuitive straordinarie, che potrebbero diventare una ricchezza per la società se adeguatamente comprese, valorizzate e incluse.

Il premio letterario Teipsum è esclusivamente dedicato ai neurodivergenti dello spettro autistico, ovvero potranno partecipare esclusivamente le persone affette da autismo di qualsiasi livello (mediante autocertificazione).

Il "Premio Teipsum" prende il nome dal celebre *Gnosi te ipsum* delfico, il -conosci te stesso- che in greco, γνῶθι σεαυτόν, dà la radice alla parola autismo, *autos*, appunto.

L'ideatore del concorso è il filosofo Emanuele Franz, direttore della casa editrice Audax e lui stesso autistico. È autore del libro *"L'io autistico. Tra esperienza personale e riflessione filosofica"* che è sorto dalla collaborazione con alcune delle più autorevoli personalità italiane nel campo della scienza e della cultura: i neuroscienziati Dott. Sergio Zanini e Dott. Franco Fabbro, il prof. Silvano Tagliagambe – uno dei più significativi epistemologi del nostro Paese – e la scrittrice Susanna Tamaro.

PERCHÉ REALIZZARE QUESTO PREMIO?

La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (che include le disabilità intellettive e psico-sociali/mentali) e le leggi nazionali ed europee su Inclusione, Pari Opportunità e Lavoro (es. L. 104/92) sono molto eloquenti in vista di un ideale programma

sociale, tuttavia questa inclusione teorizzata è meramente teorica ma inesistente dal punto di vista pratico. Siamo ben lungi da un modello sociale che includa realmente e non virtualmente i soggetti autistici che vengono sistematicamente emarginati, ghettizzati, insultati, considerati incapaci e privati di quella dignità che una società civile degna di questo nome dovrebbe garantire. Per questo, la casa editrice Audax, come sempre ha fatto, **si propone di dare un riconoscimento a chi vive una condizione di fragilità e ha mostrato aspirazione alla Bellezza.**

Art. 1: La casa editrice Audax, con sede a Moggio Udinese, organizza il Premio Letterario Teipsum per opere letterarie inedite in lingua italiana. Il Premio Teipsum è volto a incentivare e sostenere le persone che, pur essendo neurodivergenti, e quindi vivendo un delicato problema di salute, hanno mostrato talento nel campo delle lettere.

Art. 2: Il requisito fondamentale che deve avere il candidato è che abbia una diagnosi ufficiale di autismo – di qualsiasi livello, rilasciata dal personale sanitario accreditato, pena l'esclusione dal Premio. Il candidato dovrà presentare una autocertificazione che dichiari di possedere questo requisito (Vedi allegato ultima pagina).

Art. 3: Con il termine “opera inedita” è da intendersi mai edita con codice ISBN.

Art. 4: Persone da tutti i Paesi del mondo possono partecipare al concorso Teipsum purché in lingua italiana. La condizione sociale del partecipante è indifferente. Ricco o povero, uomo di levatura sociale o sconosciuto, potrà partecipare al premio qualsiasi individuo di qualsiasi religione, sesso, razza, ceto sociale, nazionalità, purché abbia il requisito fondamentale per la partecipazione al Premio stabilito nell'art. 2.

Art. 5: Il premio potrà essere elargito solo a singole persone, a nessun gruppo di individui, siano essi associazioni, società, o qualsiasi forma di collettività.

Art. 6: Si può partecipare con più di un'opera, purché si invii un rispettivo numero di schede di partecipazione e quote distinte per ciascuna opera.

Art. 7: I vincitori saranno i primi tre classificati, e la pubblicazione consisterà in una antologia dei loro rispettivi testi.

CARATTERISTICHE DEI TESTI PRESENTATI

Art. 8: Si può partecipare con un minimo di 15 cartelle standard fino a un massimo di 50 cartelle standard (indicativamente), indifferentemente dallo stile scelto purché coerente con i principi sopra esposti.

Nota: una cartella standard consiste di 1800 battute suddivise in 30 linee di 60 battute ciascuna. Questi parametri rendono una cartella standard coincidente ad una singola pagina.

Art. 9: Le opere presentate possono avere un tema libero e un libero stile, come ad esempio un'antologia poetica, un saggio breve, una collezione di articoli, una storia o altre forme

stilistiche. Costituiranno comunque titolo preferenziale nella selezione delle opere presentate i seguenti temi non obbligatori: la condizione della neurodivergenza, la diversità e la solitudine, la creatività e l'autismo.

PREMIO

Art. 10: Il premio principale consiste nella pubblicazione di una antologia contenente i testi dei primi tre vincitori (nell'ordine della classificazione) più eventuali testi segnalati dalla giuria per particolari meriti (che non costituiscono una classifica ma seguiranno l'ordine alfabetico dei rispettivi autori). La pubblicazione viene realizzata dalla casa editrice Audax e sarà completamente esente da spese per gli autori, questi ultimi verranno, se lo desiderano, ulteriormente valorizzati con un'intervista promossa nei social network. I vincitori verranno inoltre segnalati all'Intergruppo parlamentare -Disturbo dello Spettro Autistico e Modelli di presa in carico- presieduto dall'On. Luigi Nave.

Art. 11: Il candidato vincitore che non potesse essere partecipe di persona alla cerimonia delle premiazioni o comunque non riesca a mandare un delegato per il ritiro dei premi di sua spettanza, avrà facoltà di ricevere il premio con una spedizione a suo carico.

GIURIA

Art. 12:

Garante letterario del concorso è il Professor **Franco Cardini**.

Membri onorari della giuria il neuroscienziato **Giorgio Vallortigara**,

lo scienziato e divulgatore **Piergiorgio Odifreddi**,

lo psicoanalista **Claudio Risé**.

Consulente scientifico il neurologo **Sergio Zanini**.

In Giuria: il direttore e fondatore di Audax Editrice nonché ideatore del Premio Teipsum **Emanuele Franz**, la scrittrice e saggista **Rita Remagnino**, il grecista e vincitore del "Premio Montale" **Angelo Tonelli**, il letterato **Tobias Fior** e la psicologa e psicoterapeuta **Pasqua Teora**.

PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI INVIO

Art. 13: Ogni elaborato dovrà essere inviato a mezzo telematico in due copie: una con nome e cognome, l'altra anonima.

Art. 14: È obbligatorio allegare la scheda di partecipazione (vedi allegato ultima pagina) completata e firmata a mano.

Art. 15: A parziale copertura delle spese di segreteria del Premio è necessario allegare la ricevuta del pagamento di 20 euro. Tale quota dovrà essere versata su conto corrente:

IT02D3608105138248717048740

intestata a Emanuele Franz, specificando come causale "Premio Teipsum".

Alternativamente si può effettuare il pagamento mediante PayPal sulla email: em_franz@yahoo.it

Art. 16: L'email alla quale inviare l'elaborato, il modulo di partecipazione e la ricevuta di pagamento è: audaxedizioni@yahoo.it

Art. 17: La scadenza per l'invio di tutto il materiale è perentoriamente non oltre il 13 maggio 2026.

Art. 18: L'attuazione del concorso è soggetta al raggiungimento di un minimo di 20 partecipanti. Se una volta raggiunto il limite temporale indicato nell'art. 17 tale numero non viene raggiunto, il concorso verrà annullato e le quote pagate dagli iscritti saranno rimborsate.

Art. 19: La segreteria, in caso riscontri irregolarità nell'invio delle opere o nella scheda di partecipazione (ad esempio non conformità con il bando, opere più brevi o eccedenti i limiti, eccedenze non concordate preventivamente con la segreteria, mancanza di dati e/o di firma, e altro), si riserva di contattare il candidato.

Art. 20: La sottoscrizione della scheda di partecipazione costituisce a tutti gli effetti liberatoria alla pubblicazione dell'opera, nel caso la stessa risulti vincitrice tra quelle segnalate. La casa editrice Audax si riserva la possibilità di utilizzare il materiale inviato per scopi promozionali, per segnalare lavori di particolare pregio, anche se non vincitori ma solamente segnalati dalla giuria, pertanto il concorrente autorizza la segreteria del Premio a divulgare il materiale inviato in qualsiasi forma.

Art. 21: I risultati del concorso verranno comunicati alla cerimonia di premiazione che avverrà in data e luogo che saranno tempestivamente comunicati ai partecipanti.

Art. 22: Il Premio Teipsum è realizzato con i partner: Lucio Molo, Oblato secolare dell'Abbazia di Praglia; David Marchetti, artista, vincitore del Festival San Remo 2002; con il sostegno di: Azienda Agricola Specogna di Corno di Rosazzo, Sandro Zanazzi (Ristorante Rio Argento, Malborghetto Valbruna, UD); con il Patrocinio morale di: Casa del Pellegrino di Crema, e beneficia inoltre del Patrocinio morale dell'Intergruppo parlamentare "Disturbo dello Spettro Autistico e Modelli di presa in carico" presieduto dall'On. Luigi Nave.

Per qualsiasi altra informazione si può contattare la Casa Editrice Audax attraverso i seguenti recapiti.

Sito web: www.audaxeditrice.com

Posta elettronica: audaxedizioni@yahoo.it

Cos'è e cosa non è l'autismo in nove punti

Sull'argomento autismo c'è molta confusione e, oltre a non esserci una adeguata informazione, spesso non c'è nemmeno una sufficiente formazione. Perché tanta confusione sull'argomento? Perché è in continuo aggiornamento.

1. L'autismo non è un problema psichiatrico, ma organico, non è una malattia, ma una sindrome.
2. Il soggetto autistico è un individuo che ha uno specifico modo di processare le percezioni e gli stimoli che provengono dal mondo esterno, e questo è dovuto ad una precisa configurazione del suo sistema nervoso.
3. Un autistico, sottoposto ripetutamente a traumi e condizioni di enormi stress e sofferenze, può sviluppare sicuramente delle patologie, ma questo è anche dovuto alla mancata comprensione, accettazione, inclusione e rispetto della sua condizione.
4. L'autistico ha una difficoltà nel negoziare le informazioni del mondo esterno, e nel portarle all'interno. Quindi è obbligato a costruire un linguaggio suo, interiore, simbolico, e in alcuni casi può sfociare in un apporto creativo e innovativo. Moltissimi esempi di scienziati, artisti, musicisti, matematici e letterati della storia erano soggetti autistici.
5. L'autistico è una persona che ha in diritto di vivere dignitosamente e di dare il suo contributo alla comunità.
6. L'autistico può offrire moltissimo alla comunità in seno a quei valori universali che egli può percepire più di altri proprio a cagione della sua condizione che lo spinge a vedere oltre.
7. Se pretendessimo di eliminare l'autismo dalla faccia della terra dovremmo essere pronti a togliere dal seno della storia universale Tesla, Einstein, Kandinsky, ma anche Wittgenstein, Rimbaud, Nietzsche, Carroll, Dickinson, Edison, Mozart, Van Gogh, Newton, Michelangelo, Da Vinci, Beethoven e moltissimi altri. Poiché togliere la neurodivergenza dal mondo equivale a togliere il midollo spinale alla storia, i gangli del Pensiero Universale.
8. Il neurodivergente soffre, è vero, soffre per un mondo che lo mette al confino, che lo ha esiliato come diverso, che lo ha condannato come bandito, inabile, informe, senza quell'ordine che la convenzione della maggioranza ha deciso per lui. Ma quella stessa maggioranza ha beneficiato delle invenzioni, del balzo in avanti che proprio il bandito ha portato.
9. Il divergente chiede quello che non gli è mai stato concesso veramente: la dignità di esistere per quello che è, così com'è.

Emanuele Franz

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL PREMIO TEIPSUM

Il/la sottoscritto/a

Nome: _____

Cognome: _____

Luogo di nascita: _____

Nazionalità: _____

Data di nascita: _____

Indirizzo e città di residenza: _____

Numero di telefono: _____

Email: _____

Dichiara di partecipare al Premio Teipsum con l'opera dal titolo:

Dichiara inoltre che tale opera è inedita e il suo contenuto non lesivo della dignità altrui, di esserne l'unico autore e di aver letto e accettato il regolamento del Premio.

Dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso del requisito fondamentale per la partecipazione al Premio Teipsum ovvero

di ☐ avere una diagnosi ufficiale di autismo di livello ____ rilasciata da personale sanitario accreditato.

Dichiara inoltre di aver letto e accettato il regolamento del bando di concorso Premio Teipsum.

LIBERATORIA ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto dichiara, qualora risulti vincitore del Premio Teipsum, di cedere alla casa editrice Audax, con sede a Moggio Udinese in Via Ermolli, 31 (P. Iva 02530000302), i diritti di stampa e pubblicazione dell'opera partecipante al Premio Teipsum stesso, per la durata di due anni. Questa pubblicazione non comporterà nessuna spesa od onere per l'Autore.¹

È inoltre consapevole che la casa editrice Audax si riserva la possibilità di utilizzare il materiale inviato per scopi promozionali, per segnalare lavori di particolare pregio, anche se non vincitori.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Luogo e data

L'autore (o il genitore o chi ne fa le veci in caso di minore o beneficiario)

¹ L'Editore corrisponderà all'Autore, o l'avente diritto, per tutta la durata del contratto, la percentuale corrispondente ai diritti d'autore del 10% sul prezzo di copertina. Il rendiconto delle vendite sarà realizzato, su richiesta dell'Autore, o l'avente diritto, entro il 31 luglio di ogni anno riferito al 31 dicembre precedente, sempre che a tale data (31 dicembre) l'Opera sia stata messa in commercio da almeno sei mesi. La liquidazione dei relativi diritti d'autore avverrà in seguito all'effettivo pagamento del venduto da parte dei librai, depositari e clienti diversi.